

Prima di un'importante decisione Cieca sulle conseguenze più lontane?

Sono giorni e settimane che ci penso: peso e soppeso i diversi fattori, vantaggi e svantaggi. Ma ora devo decidere.

Benché talvolta me lo dicano io non sono di quelli che pensano che tu abbia in anticipo la risposta giusta, e che mi sia sufficiente cercarla.

So che tu sei troppo rispettoso della nostra libertà e preoccupato della nostra responsabilità, per decidere per noi, senza di noi.

Ciò non significa però che tu ti disinteressi, e che non hai un parere sul nostro problema.

Le testimonianze della Bibbia, e anche tanti miei amici stanno a ricordarmelo.

La decisione che sto per prendere rischia di portare danno ai più deboli?

La mia visuale non si limita forse all'immediato?

Mi manca forse il coraggio di decidere ciò che io credo di percepire come tua volontà?

Questo, Signore,
è il mio dramma interiore.

Pacificami,
Semplificami,
Fortificami.

Se la decisione presa si rivelerà errata,

dammi il coraggio di correggerla.

Se essa è giusta,
concedimi di portarla a compimento.



Dai Riformatori:

Gesù Cristo è il vero pascolo e il vero cibo, lui che è la guida o pastore, ci ha portato dall'oscura stalla dell'ignoranza e dai legami delle dottrine umane nella luce della sapienza divina e nella libertà dei figli.

Huldreich Zwingli

Dai lavoratori di Rosarno:

Siamo i lavoratori che sono stati obbligati a lasciare Rosarno dopo aver rivendicato i nostri diritti. (...) Vivevamo in fabbriche abbandonate, senza acqua né elettricità.

Il nostro lavoro era sottopagato.

Lasciavamo i luoghi dove dormivamo ogni mattina alle 6.00 per rientrarci solo la sera alle 20.00 per 25 euro che non finivano nemmeno tutti nelle nostre tasche.

A volte non riuscivamo nemmeno, dopo una giornata di duro lavoro, a farci pagare.

Ritornavamo con le mani vuote e il corpo piegato dalla fatica. (...)

Eravamo bastonati, minacciati, braccati come le bestie ... prelevati, qualcuno è sparito per sempre.

Ci hanno sparato addosso, per gioco o per l'interesse di qualcuno. (...)

Non ne potevamo più. Coloro che non erano feriti da proiettili, erano feriti nella loro dignità umana, nel loro orgoglio di esseri umani. Non potevamo più attendere un aiuto che non sarebbe mai arrivato perché siamo invisibili, non esistiamo per le autorità di questo paese. (...)

Domandiamo alle autorità di questo paese di incontrarci e di ascoltare le nostre richieste:

- domandiamo che il permesso di soggiorno concesso per motivi umanitari agli 11 africani feriti a Rosarno, sia accordato anche a tutti noi, vittime dello sfruttamento e della nostra condizione irregolare che ci ha lasciato senza lavoro, abbandonati e dimenticati per strada.
- Vogliamo che il governo di questo paese si assuma le sue responsabilità e ci garantisca la possibilità di lavorare con dignità.

SOS HAITI

Care sorelle e cari fratelli,

il mondo è assetato di giustizia e siamo consapevoli che noi, piccola realtà evangelica, possiamo curare tutte le ferite della terra.

E' partita una sottoscrizione indetta dalla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia a cui, come comunità, abbiamo aderito e, non ancora per le prossime settimane, raccoglieremo i segni della nostra solidarietà.

Nonostante ciò non possiamo esimerci dal far la nostra parte. La catastrofe di Haiti ha riempito le nostre preghiere.

Fin'ora i contributi arrivati sono generosi e di questo ringraziamo ognuno di voi.

Preghiera del mattino:

Mio Dio,
l'anima che hai messo in me
è pura; tu l'hai creata,
tu l'hai soffiata in me
e tu la custodisci dentro di me
e me la restituirai in un futuro
avvenire;

tutto il tempo in cui l'anima
è dentro di me, io ti ringrazio,
o Signore, mio Dio e Dio dei miei
padri.
Benedetto tu, o Signore,
che restituisce le anime ai corpi
morti

SPECIALE 17 FEBBRAIO FESTA DELLA LIBERTA'

Dopo Rosarno. Immigrazione, diritti, democrazia: è il tema scelto dalla Federazione delle Chiese Evangeliche in Italia (FCEI), in occasione della "Settimana della libertà", che cade a cavallo del 17 febbraio, data in cui nel 1848 re Carlo Alberto di Savoia concesse i diritti civili alla minoranza valdese.

La chiesa Valdese usciva così dalla persecuzione e dalla clandestinità. Ci rincuora constatare che le nostre chiese, più che rincorrere una celebrazione della propria storia, abbiano scelto di focalizzare l'attenzione sulla libertà e i diritti dell'altro.

Come chiese protestanti abbiamo voluto collegare libertà e diritti di ieri, quelli che per la prima volta furono concessi ai valdesi del Piemonte da re Carlo Alberto, a libertà e diritti di oggi: quelli che ancora non sono adeguatamente garantiti a milioni di immigrati presenti in Italia.

Il tema dell'immigrazione è troppo importante sotto il profilo politico, costituzionale, etico e religioso per poterlo affrontare con pochi slogan semplificatori. Occorre un confronto lungo, articolato e coraggioso per denunciare ogni abuso al riguardo.

La normativa italiana sull'immigrazione è confusa ed è troppo condizionata da un clima di pregiudizio, paura e tensione nei confronti degli immigrati.

Gesù ci invita ad accogliere lo straniero, a rialzare coloro che sono senza diritti. Non solo invociamo la nostra libertà invociamo, ma quella di tutti coloro che oggi non godono delle nostre stesse tutele. Alcuni degli stranieri di Rosarno oltretutto, sono evangelici!

Tra le loro povere cose abbandonate una Bibbia con una dedica in inglese: "Il signore è la mia luce e la mia salvezza, a James nel giorno del suo battesimo la sua comunità.." Che fine ha fatto il proprietario?

ATTIVITA' DI QUESTO MESE

Domenica 7.02 culto con santa cena
Domenica 14.02 la predicazione sarà a cura di Mons. Gilberto Donnini, parroco della parrocchia di Casbeno.

Gli **studi biblici** del mese si terranno domenica 14.02 alle ore 9.15. sempre su Genesi 1-11.

Scuola domenicale: ogni domenica alle ore 10.30

Catechismo: il primo e il terzo martedì del mese

PROGETTI

Progetto "Rendiamoci Accessibili"

Progetto proposto dalla Chiesa di Varese all'Aceblom consistente nella creazione di corsi per formare chi voglia mettere il proprio servizio alla realizzazione e gestione del Sito Web della propria Comunità. Per info ed iscrizioni potete contattare Iuri Pallagrosi.

14 marzo - Assemblea Finanziaria

Gruppo visite:

Volete far parte del gruppo visite? Un gruppo di fratelli e sorelle disposti a visitare coloro che necessitano di un contatto, un aiuto, una parola di conforto nelle case, negli ospedali e persino in carcere.

Contattate la pastora Lidia Maggi!

Prove di canto e musica:

Cerchiamo voci maschili e femminili per costituire un coro gospel.

Contatta la tua chiesa 0332 16 70 4 70.

Aiuti fraterni

Con il contributo di alcuni fratelli e amici la chiesa ha la possibilità di offrire, periodicamente, dei pacchi viveri a coloro che sono nel bisogno.

Segnalate alla pastora o ai membri del consiglio le persone che necessitano di questo servizio. Per maggiori informazioni: 0332 16 70 4 70. 333. 72 42 122.

Finalmente Grazia ed Erasmo hanno potuto abbracciare il loro nuovo bambino.

Si chiama TEMESGEN e viene dall'Etiopia. Ha quattro anni e due occhi grandi come le prime stelle del cielo. Martina e Carolina sono state "promosse" a sorelle maggiori.

Sentite condoglianza ad Erasmo e Famiglia per la perdita del padre

Ricordiamo nella preghiera Anna Masino che sopporta con coraggio e pazienza i suoi dolori. Anna gradisce le telefonate del fratelli e delle sorelle di chiesa.

Inizia dal mese di febbraio una collaborazione tra la chiesa Metodista di Luino e la nostra chiesa Battista. Anche in questo vediamo una benedizione del Signore che tesse legami misteriosi per rendere più efficace la proclamazione del suo regno.

Domenica 21 febbraio ore 15.00, presso fam, Sergio Negri, via Piave 3, a Saronno si svolgerà un culto da parte della pastore Lida Maggi.